

Addio Grecia - Olimpiadi

Autor(en): **Ferrini Brunetti, Adelina**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **29 (1959-1960)**

Heft 1

PDF erstellt am: **11.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-23794>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Olimpiadi

*D*al tempio d' Olimpia
gli Dei di marmo
sorriscono
alla fuga
dei giorni oziosi.
Ritorna l'atleta
con l'anima pura
ed il cuore leggero
a giostrare
nel sole cocente.
Fluisce il suo sangue
gioioso
alla conquista
del palio agognato
e canta il suo cuore
per la vittoria.
Illuminato
dalla fiamma olimpica
rivive da millenni
lo spirito dei giochi
e si diffonde
dall' Ellade
al mondo intero.

Addio Grecia

*S*ilenzio di memorie
in questa notte
più sola
mi prende
e mi spaura.
Addio Grecia
terra che ardi
e il cuore avvinci.
Pioggia
che la terra irrori
come pianto
che il cuor disseti.
Mare
che tagli le carni
e ti accendi
di sangue
nel distacco presago
di un silenzio
che dura
che dura

Siamo lieti di pubblicare queste due poesie della nostra collaboratrice pisana, congratulandoci con lei per il successo riportato al concorso di poesia « Città di Atene ». Fra i numerosi poeti di un po' tutte le nazioni europee la Signora Adelina Ferrini si è meritata il secondo premio.